



Montagna, Calderoli: votazioni concluse, auspicio è Aula a settembre

*Per dare risposte alle esigenze dei territori...



Autonomia, Emiliano impugna legge Calderoli davanti alla Consulta

*Con lo spirito di tutelare i cittadini...



Liguria, Spinelli torna libero: revocati gli arresti domiciliari

Ma non potrà svolgere attività professionali e...



Garante Privacy: eccessivo pubblicare intercettazioni Turetta

*Viola anche le regole deontologiche dei giornalisti...

Superbonus, Confedercontribuenti: blocco crediti favorisce usura e riciclaggio

Attualità > Superbonus, Confedercontribuenti: blocco crediti favorisce usura e riciclaggio



05/08/2024

Finocchiaro, imprese edili costrette a rivolgersi a intermediari e finanziarie opache

Roma, 5 ago. (askanews) – “La premier Gorgia Meloni ci convochi a un tavolo tecnico per discutere l’impasse sui crediti del Superbonus e convochi un Consiglio dei Ministri per imporre alle banche di riprendere l’acquisto, creando delle condizioni che consentano agli istituti di credito di anticipare le liquidità necessarie”. Lo chiede Carmelo Finocchiaro, Presidente di Confedercontribuenti, sottolineando che le misure adottate dal governo nei mesi scorsi hanno gettato sull’orlo del baratro l’intero settore dell’edilizia.

“Le imprese che hanno ancora questi crediti – spiega Finocchiaro – devono rinunciare al 30-35% degli importi. Sono infatti costrette a rivolgersi a faccendieri senza scrupoli, nella maggior parte dei casi devono coinvolgere 4 o 5 intermediari differenti, ognuno dei quali pretende la propria provvigione. Alla fine i crediti vengono acquistati da finanziarie poco trasparenti. Inutile dire che con le sue decisioni il governo sta favorendo un mercato usuraio e probabilmente anche il riciclaggio di denaro sporco”.

“Se delle imprese edili hanno commesso delle truffe – prosegue il Presidente di Confedercontribuenti – vanno perseguite e condannate, ma non si può massacrare un intero settore. Se si è creato un problema di bilancio, non può essere scaricato sulle imprese. Il ministro Giorgetti dovrebbe smetterla di fare il ragioniere e trovare una soluzione, come il suo ruolo gli impone”.